

## **Straordinari e premi detassati, opportuno indicare le motivazioni**



Lo straordinario forfetizzato rientra tra le somme ammesse al beneficio della detassazione. Tuttavia, le imprese e i professionisti devono effettuare una verifica sul reale motivo del riconoscimento della somma.

---

## **Straordinari e premi detassati, opportuno indicare le motivazioni**

Lo straordinario forfetizzato rientra tra le somme ammesse al beneficio della detassazione. Tuttavia, le imprese e i professionisti devono effettuare una verifica sul reale motivo del riconoscimento della somma.

- Se lo straordinario forfetizzato viene riconosciuto al fine di incentivare una maggiore produttività anche in funzione di maggiori ore di lavoro rispetto a quelle ordinarie, queste somme non vengono riconosciute come un compenso per le ore di lavoro straordinario, ma tra quelle concesse a titolo di lavoro premiante. In tal caso, è possibile tassare al 10% l'intero ammontare corrisposto, fermo restando il limite di legge dei 3mila euro.

- Se si verificano delle situazioni in cui datore di lavoro e lavoratore stabiliscono di comune accordo un certo numero di ore da forfetizzare e periodicamente effettuano il conguaglio per verificare la prestazione effettivamente rese, la somma erogata conserva la natura di retribuzione per il lavoro straordinario. Il beneficio della tassazione agevolata si applicherà alla parte che corrisponde alle ore effettivamente svolte.

Analogo discorso si deve fare per i compensi erogati come "superminimi", "assegni ad personam" o "indennità di funzione e/o mansione". Se tali somme sono finalizzate a incentivare una maggiore produttività del lavoro, allora potranno essere ricondotte tra quelle previste dal provvedimento, mentre se sono elargite al solo scopo di incrementare il trattamento base (senza una specifica finalità produttiva) non potranno godere del beneficio della detassazione per l'intero importo.

Tenere agli atti idonea attestazione delle somme erogate da cui evincere le motivazioni e la natura, potrebbe evitare controversie future (es: comunicazione scritta al lavoratore contenente la motivazione). Vanno, quindi, indicati motivi e criteri adottati per la corresponsione di alcune somme legate alla produttività (premi consolidati, previsioni unilaterali del datore, ecc.), con particolare riferimento a superminimi, assegni ad personam, indennità di funzione e/o mansione. Il rilascio da parte del datore della dichiarazione delle somme tassate al 10% nel periodo considerato, pur non essendo un obbligo imposto dalla norma, agevolerà le successive fasi in caso di cessazione e rioccupazione del lavoratore al fine del limite massimo agevolabile.